



Tel. 0564 861111  
Fax 0564 860648

**COMUNE DI ORBETELLO**  
Provincia di Grosseto  
Piazza del Plebiscito, 1 – 58015 – Orbetello (GR)

C.F. 82001470531  
P.I. 00105110530

**Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale**

**NR. 180 DEL 17-07-2023**

**OGGETTO: PARERE REGIONALE EX ART. 63 L.R. 10/2010 NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VIA STATALE PNIEC, RELATIVO AL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO DENOMINATO "ORBETELLO" DI POTENZA IN IMMISSIONE MASSIMA PARI A 61,2 MW NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ORBETELLO (GR), PROPOSTO DA APOLLO WIND S.R.L. ATTO DI INDIRIZZO.**

L'anno duemilaventitre addì diciassette del mese di Luglio, alle ore 11:50, nella Sala Giunta, si è riunita la Giunta Comunale,

Cognome e Nome		Presenti	Assenti
CASAMENTI ANDREA	SINDACO	X	
PICCINI CHIARA	VICE SINDACO	X	
OTTALI MADDALENA	ASSESSORE	X	
TEGLIA LUCA	ASSESSORE	X	
MINUCCI LUCA	ASSESSORE	X	
MAGI SILVIA	ASSESSORE	X	
Presenti - Assenti		6	0
Presenti in videoconferenza (GC 158/2018 e 222/2020):PICCINI OTTALI TEGLIA MAGI			

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, dott. GIOVANNI LA PORTA.

Assume la presidenza ANDREA CASAMENTI, nella sua qualità di SINDACO, il quale

- constatato legale il numero degli intervenuti;

- assunta la dichiarazione dei presenti collegati in videoconferenza circa il rispetto della condizione di cui al punto 5 del disciplinare di cui alle citate delibere G.C. 158/2018 e 222/2020;

- verificato il rispetto delle condizioni di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 di cui alla citate delibere G.C.158/2018, e 222/2020;

dichiara aperta la seduta.

Quindi, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Comunale esprime il seguente esito di votazione:

Presenti	6	
Favorevoli	6	
Contrari	0	
Astenuti	0	

e dichiara la Deliberazione:

[ ] Eseguita ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;

[ X ] Immediatamente eseguita ai sensi dell'art.134 comma 4°, del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267.

---

## LA GIUNTA COMUNALE

Con riferimento al procedimento in oggetto, premesso che:

il proponente Apollo Wind S.r.l., in data 23.05.2023, con nota acquisita al prot. 93273/MASE del 08.06.2023, ha chiesto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) l'avvio di un procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) di competenza statale relativo al progetto in oggetto, integrata con piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017;

il progetto rientra nella tipologia di cui all'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto 2, denominata: "impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW", nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti";

per il progetto in questione si applicano pertanto i tempi e le modalità previsti per i progetti di cui all'art. 8, comma 2-bis, nonché degli articoli 24 e 25 del D.Lgs. 152/2006, e l'istruttoria tecnica ministeriale di valutazione di impatto ambientale è svolta dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC;

con nota acquisita al protocollo regionale n. 308762 del 28.06.2023, il MASE ha trasmesso alla Regione Toscana la nota prot. n. 93273, comunicando altresì la procedibilità dell'istanza e la pubblicazione della documentazione relativa al procedimento in oggetto sul proprio sito web, nel quale è stata indicata come termine per la presentazione delle osservazioni la data del 26/07/2023;

il progetto prevede la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia da fonte rinnovabile mediante l'installazione di n. 9 aerogeneratori di potenza pari a 6,6 MW ciascuno, nel Comune di Orbetello (GR), per una potenza complessiva massima in immissione di 61,2 MW (potenza complessiva impianto 59,4 MW) e una produzione di energia pari a circa 126,68 GWh/anno. Gli aerogeneratori in progetto avranno un'altezza massima al mozzo di 115 m (altezza complessiva fuori terra di 200 m) ed un diametro massimo del rotore di 170 m. L'impianto, ovvero il poligono che racchiude gli aerogeneratori, insisterà su un'area approssimativamente di circa 700 ha e sarà collegato in antenna ad una nuova Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN 132/36 kV da inserire in entrata – esce alla linea RTN a 132 kV "Montiano – Orbetello RT". Tutte le opere interesseranno il territorio del Comune di Orbetello (GR);

ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.Lgs. 152/2006, il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale statale comprende anche la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997, seppure il progetto non ricada neppure parzialmente all'interno di aree protette, ma in considerazione dei siti della Rete Natura 2000 vicini, con i quali potrebbero interferire gli impatti derivanti dall'attuazione del progetto, di seguito elencati: - IT51A0101 - SIR "Campo Regio" - IT51A0016 - ZSC/ZPS "Monti dell'Uccellina" - IT51A0026 - ZSC/ZPS "Laguna di Orbetello"

- IT51A0036 - ZPS "Pianure del Parco della Maremma" - IT51A0021 - ZSC/ZPS "Medio corso del fiume Albegna" - IT51A0029 - ZSC "Boschi delle colline di Capalbio";

il MASE ha chiesto al proponente di indicare se l'area di progetto ricade nelle aree indicate al comma 8 dell'art. 20 "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili" del D.Lgs. 199/2021;

preso atto della procedibilità dell'istanza dichiarata dal competente MASE, il Settore Ambiente ed Energia della Regione Toscana, dovendo proporre alla Giunta regionale l'espressione di un parere in merito alla compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 24, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 63 della L.R. 10/2010, in merito al progetto in oggetto con nota del 4.07.2023, assunta al prot. n. 30945, ha conseguentemente richiesto ai soggetti competenti e alle Amministrazioni interessate i contributi

tecnicisti istruttori sulle materie di competenza, al fine di consentire l'espressione del parere regionale al MASE;

ciò premesso,

ferma restando l'espressione di contributi tecnici istruttori sulle materie di competenza da parte degli uffici comunali e delle altre Amministrazioni competenti, la giunta comunale ritiene dovere esplicitare l'indirizzo politico di totale dissenso alla proposta di progetto, in ordine a vari aspetti di seguito in sintesi riportati.

Il progetto investe una superficie vastissima, di circa 7 Km<sup>2</sup>, interamente in zona agricola, caratterizzata da contesti antropizzati organizzati da trame territoriali minute, quali vigneti, piccoli appezzamenti, maglia poderale fitta, aggregati e nuclei rurali, ville con parco e da imprese agricole per produzioni biologiche, DOP, IPG., etc...., posta a ridosso del Parco della Maremma e marginale alle Riserve Naturali Laguna di Orbetello e della Duna di Feniglia.

La proposta del parco eolico non tiene assolutamente conto dello Statuto del territorio e dell'azione strategica della pianificazione comunale territoriale (PS) vigente e urbanistica (PO) in fase di adozione, inserendosi in modo scomposto nel contesto in cui l'Amministrazione comunale peraltro incentiva il recupero del nucleo rurale di San Donato vecchio.

Appare evidente che la realizzazione del parco eolico comporterebbe l'interruzione dei corridoi e delle reti ecologiche tra i siti della Rete di Natura 2000 (SIC, SIR, ZPS, ecc.), Laguna di Orbetello, Monti dell'Uccellina, pianure del Parco Maremma, fiume Albegna, colline di Capalbio – zone Ramsar e *direttiva habitat*, con la conseguente sicura minaccia di specie animali, tra gli altri, chiroteri, avifauna, rapaci notturni e l'alterazione dei corridoi di migrazione con le zone umide.

L'ambito prescelto dal progetto di parco eolico, seppure non direttamente ricadente in zona a vincolo paesaggistico, è in diretta prossimità a fascia di grande valore paesaggistico posta tra le colline interne, i monti dell'Uccellina, il promontorio di Bengodi/Talamonaccio, la zona umida di Campo Regio, tombolo Osa/Albegna, la Laguna di Orbetello, il Monte Argentario e l'Arcipelago Toscano, ed interrompe la visuale tra i centri collinari (Magliano in Toscana) e il mare paesaggio "*disegnato*" della campagna toscana, quali campi chiusi, vigneti, oliveti, piante camporili, seponali, seminativi alborati, filari stradali di pini. Ricordando che il paesaggio non è solo ciò che si vede, ma ciò che lega la vista, il progetto, ove attuato, stravolgerebbe

Fermo restando che la scelta dell'area è di chiara evidenza marginale ad aree critiche per artificializzazione, l'altezza complessiva di ogni singolo aerogeneratore (ml. 200) avrebbe una visibilità massima da grandi distanze di tipo "*totale*", quindi ben visibili da Scansano, Magliano in T., Porto Santo Stefano, Orbetello, Orbetello Scalo, Talamone, Manciano e Isola del Giglio.

E' inoltre significativo evidenziare che l'intero ambito prescelto è caratterizzato da notevoli presenze archeologiche di ogni epoca: area della centuriazione romana di Heba (II sec. a.c.), battaglia di Campo Regio galli/romani del 225 a.c., di cui non si è tenuto sufficientemente conto nella scelta del sito.

Nel progetto vengono inoltre evidenziati fenomeni di grande ampiezza per l'effetto di *shadowflickering* (ombreggiamento) da parte dei nove aerogeneratori di h. 200 m., in particolare sui nuclei rurali presenti e sui ben quattordici (14) campeggi posti tra la fascia costiera ricompresa tra il fiume Osa e il fiume Albegna.

Fermo restando che la proposta comporterebbe sicuro impatto negativo già in fase di cantiere sulla viabilità locale in fase di trasporto, non secondario rilievo assume l'impatto acustico creato da ogni singolo aerogeneratore sulle popolazioni residenti nei fabbricati colonici (campagna abitata) e quelle turistiche ospitate nelle strutture ricettive poste nella zona, quali campeggi ed agriturismi.

Occorre inoltre evidenziare che tra le alternative di V.I.A. non è stata presa in considerazione l'alternativa *zero*, consistente nell'attuale autosufficienza della Provincia di Grosseto tra produzione e consumo di energia, ricordando che la provincia esporta energia prodotta dalle rinnovabili (geotermia, eolico fotovoltaico, biomasse, idroelettrico) in eccedenza rispetto al proprio consumo totale.

Fermo restando il rinvio al contributo che verrà trasmesso dall'Amministrazione provinciale di Grosseto, e dando atto che l'impianto eolico deve assumersi come una vera e propria *centrale elettrica*, l'intervento deve comportare una variante urbanistica e quindi a tal fine di una preliminare VAS, tenuto conto che il Piano Territoriale di Coordinamento all'art. 34 C. 7 punto

B “CENTRALI ELETTRICHE” disciplina quanto segue... *“Consentire l’installazione di aerogeneratori escludendo ambiti di paesaggio agrario a trama minuta (campi chiusi, sieponali, piante camporili etc.)”*; SCHEDA 13 *“ La localizzazione di centrali eoliche, come definite all’art. 34 delle Norme, nel territorio aperto è sottoposta a studi di dettaglio, da svolgersi all’interno del Q.C. del P.S., finalizzati a valutare con esattezza: – l’impatto sul paesaggio; – gli influssi sulla vocazione turistica del territorio. Più in generale, ai fini di una specifica valutazione della compatibilità paesaggistica e percettiva dei singoli interventi negli ambiti ammissibili, a prescindere da una circostanziata considerazione dei valori in gioco, si considereranno: particolarmente sensibili, e pertanto in linea di principio incompatibili, i contesti antropizzati organizzati da trame territoriali minute, quali: vigneti, piccoli appezzamenti, maglia poderale fitta, aggregati e nuclei rurali, piccoli centri, ville con parco, etc..”*

Vista la proposta di deliberazione che costituisce atto di indirizzo politico- amministrativo e pertanto non necessitano dei pareri di cui all’art 49 del DLgs 267/2000

### DELIBERA

Per le motivazioni in premessa riportate:

1. Di dissentire integralmente sulla proposta progettuale in argomento, in quanto appare evidente che nel caso di specie il preminente interesse pubblico di un’opera ritenuta strategica sotto il profilo economico, comporterà il completo stravolgimento del paesaggio consolidato di un vasto territorio, con conseguente alterazione, distruzione e deterioramento dell’intera struttura socio economica e turistica della bassa maremma;
2. Di riservarsi di intraprendere ogni azione di tutela del proprio territorio, e di ogni più ampia azione nelle sedi competenti, al fine di contrastare la proposta della Apollo Wind S.r.l.;
3. Di dare mandato ai competenti Uffici comunali, ai fini della valutazione della VIA entro il termine stabilito dalla Regione Toscana, di inviare il presente provvedimento unitamente ai contributi tecnici istruttori predisposti dai medesimi Uffici;
4. Di comunicare il presente provvedimento ai capi-gruppo consiliari, ai sensi dell’art. 125 del D.Lgs 267/2000;
5. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Deliberazione N° 180 del 17-07-2023

**Letto, approvato e sottoscritto:**

IL PRESIDENTE  
ANDREA CASAMENTI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
GIOVANNI LA PORTA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate.